



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



STAR BENE A CASA
PROGETTO INNOVATIVO E SPERIMENTALE
DI ASSISTENZA DOMICILIARE

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 33 ANZIANI IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA per l'attivazione di percorsi innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare

Approvato con Determina Dirigenziale n.620 (R.G) del 17/12/2024



PNRR MSC2 Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Sub – Investimento 1.1.2 – Autonomia degli Anziani non autosufficienti

CUP- D64H22000180005

Premessa

Il Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia -Ambito A03 è formato dai Comuni di Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Bagnoli Irpino, Cairano, Calabritto, Calitri, Caposele, Cassano Irpino, Castelfranci, Conza Della Campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Montella, Monteverde, Morra De Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Andrea Di Conza, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Teora, Torella Dei Lombardi, Villamaina,

Secondo l'art. 1 comma 159 della Legge di Bilancio 2022 gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Ambito A3 di Lioni, ha presentato la domanda di finanziamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, nello specifico per la linea di attività 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti; in qualità di capofila degli altri Ambiti partner:

1. AMBITO A04 – AVELLINO
2. AMBITO A01 – ARIANO IRPINO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto n. 98 del 09-05-2022, ha ammesso a finanziamento l'istanza di candidatura dell'ATS di Lioni dell'intervento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti" per un importo complessivo di € 2.460.000,00.

Il progetto prevede l'individuazione di n. 100 persone anziane non autosufficienti, attraverso un avviso di selezione, e l'attivazione di prestazioni domiciliari socioassistenziali e strumentazione di domotica, di cui 33 residenti nei Comuni dell'Ambito A03 Alta Irpinia, 34 nei Comuni dell'Ambito A04 e 33 nei Comuni dell'Ambito A01.

L'Ambito A03 ha definito il presente Progetto "*Star bene a Casa*".

Questo progetto ha l'obiettivo di sperimentare il LEPS relativo alle persone anziane non autosufficienti, fornendo loro servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza, nello specifico:



- a) adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona (abbattimento di eventuali barriere architettoniche e fornitura di soluzioni domotiche e tecnologiche);
- b) assistenza sociale domiciliare e integrata con i servizi sanitari.

Tali prestazioni saranno garantite attraverso il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali di Enti del Terzo Settore. I costi per tali interventi sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica.

Art. 1 – Obiettivi

Il finanziamento ha l'obiettivo di **prevenire l'istituzionalizzazione di almeno 33 anziani non autosufficienti** residenti nei comuni dell'AMBITO A3 attraverso la sperimentazione di un progetto assistenziale alternativo al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche. Alla luce dei risultati raggiunti dal modello sperimentale, di eventuali economie e/o ulteriori assegnazioni di risorse aggiuntive per il progetto in essere, l'Ambito potrà prevedere un'eventuale estensione del servizio ad un bacino d'utenza più ampio.

Il progetto assistenziale intende realizzare un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

L'autonomia abitativa sarà facilitata realizzando interventi di riqualificazione degli spazi abitativi, anche attraverso la messa a disposizione di dotazione tecnologica e domotica con l'obiettivo di fornire un'abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, che saranno valutati da un'équipe multidisciplinare appositamente costituita.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al percorso per la prevenzione all'istituzionalizzazione tutte le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- persone anziane che hanno superato il 65° anno di età;
- essere residente in uno dei Comuni dell'Ambito A3;
- disporre di una casa di proprietà oppure essere residente in un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- di essere in condizione di disabilità grave o non autosufficienza come definita dalla Tabella allegata al Regolamento ISEE (Allegato C);
- vivere solo, o con il coniuge anch'esso non autosufficiente e/o con un familiare in condizione di non autosufficienza certificata oppure vivere con il coniuge o altro familiare in condizione di fragilità;
- capacità della persona anziana di manifestare la volontà di intraprendere un percorso di "assistenza domiciliare" innovativo e **sperimentale**;
- disporre di una vigente Attestazione ISEE ordinario o sociosanitario.



I requisiti devono permanere in capo ai richiedenti per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio. I requisiti sono stati definiti sulla base della forte sperimentazione del progetto.

In caso di decesso del beneficiario, in presenza di un coniuge convivente non autosufficiente certificato, lo stesso subentrerà come titolare del progetto potendo quindi dare effettiva prosecuzione a quanto già avviato o in fase di esecuzione.

Art. 3 – Domanda per l'accesso al percorso di assistenza domiciliare innovativo e sperimentale

La domanda dovrà essere presentata utilizzando lo specifico format allegato in una delle seguenti modalità:

- PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.consorzioaltairpinia.it indicando come oggetto "Domanda di partecipazione al progetto "Star bene a Casa" - PNRR MSC2 – Sub – Investimento - 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti. **CUP- D64H22000180005**
- consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" situato in Via Torricella, n. 5, nei giorni di apertura al pubblico (farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio protocollo);
- a mezzo posta, mediante raccomandata A.R. con ricevuta di ritorno (nel qual caso farà fede il timbro postale di partenza), indirizzata al Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" Via Torricella n.5, 83047 Lioni

Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori. Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico.

Il soggetto deve allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato;
- Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- Verbale di certificazione di disabilità grave o non autosufficienza;
- Autocertificazione di proprietà dell'immobile da riqualificare;
- Certificazione ISEE in corso di validità.

Qualora per uno o più ATS non si dovesse raggiungere il numero di anziani beneficiari come sopra individuato, si procederà a concordare con l'ATS Capofila la nuova redistribuzione del numero dei beneficiari per ciascun ATS, al fine di raggiungere l'obiettivo progettuale complessivo stabilito in n. 100 beneficiari.



Le istanze dovranno essere inoltrate entro le ore 12:00 del 24 gennaio 2025.

In ogni caso, l'Avviso, al fine di completare eventuali posti rimasti disponibili, prevede ulteriori scadenze su base trimestrale a far data dal 31 marzo 2025 e fino al 31 Dicembre 2025, per ciascuna scadenza verrà applicato l'ordine di priorità definito agli articoli successivi.

L'Ente provvede d'ufficio ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni e della documentazione presentata.

Art. 4 – Ammissione al beneficio

Richiamati i requisiti d'accesso al beneficio così come elencati all'art. 2, un'apposita Commissione dell'Ambito provvederà all'istruttoria delle domande ed alla formulazione della graduatoria degli ammessi e degli esclusi.

In caso di un numero di istanze idonee superiore a 33, sarà redatta la graduatoria degli aventi diritto, dando priorità:

- 1) in primis, alla condizione di disabilità con priorità alla condizione di non autosufficienza così come definita dall'allegato al Regolamento ISEE

a parità di condizione di disabilità, i beneficiari saranno ordinati in base alle seguenti fasce ISEE sociosanitario dell'anziano non autosufficiente o l'ISEE ordinario ove più favorevole

FASCIA ISEE €		
0 - 7.000	7.001 - 14.000	OLTRE 14.001

A parità di Fascia ISEE sarà data ulteriore priorità (in ordine):

- alla minor età anagrafica;
- a persone che vivono sole;
- a persone che vivono con il coniuge anch'esso non autosufficiente;
- a persone che vivono con un familiare in condizione di non autosufficienza certificata.

In caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei in base ai criteri sopraccitati.

La Referente dell'Area trasmetterà le domande idonee all'équipe multidisciplinare per la predisposizione del Progetto assistenziale.

Art. 5 – Il progetto assistenziale e il sostegno per l'abitare

A seguito di approvazione della graduatoria definitiva, i beneficiari selezionati saranno presi in carico da un'équipe multidisciplinare, che elaborerà un progetto assistenziale che conterrà:

- a) adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona (abbattimento di eventuali barriere architettoniche e fornitura di soluzioni domotiche e tecnologiche);
- b) assistenza sociale domiciliare e integrata con i servizi sanitari.



Per "sostegno per l'abitare" si intendono le misure volte alla realizzazione di interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio-assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso alloggi di proprietà pubblica o privata.

In linea di massima il progetto potrà prevedere:

- l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche e la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, presso il domicilio privato dei destinatari come ad esempio: elementi di domotica e di monitoraggio a distanza;
- l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare.

In particolare, il servizio comprende i seguenti interventi (non esaustivi):

- prestazioni di cura e igiene della persona e dell'ambiente domestico;
- supporto allo svolgimento delle attività giornaliere;
- disbrigo di semplici pratiche amministrative;
- accompagnamento per visite e commissioni;
- preparazione dei pasti;
- supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro genere durante l'orario di assistenza;
- lavaggio/cambio di biancheria;
- accompagnamento presso i servizi di cura;
- interventi volti a favorire la vita di relazione, compreso il sostegno emotivo e affettivo.

Art. 6 – Obblighi del beneficiario

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel progetto assistenziale. È responsabilità del beneficiario comunicare all'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito A3 qualunque cambiamento intervenuto nella sua situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 o il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 7 del presente Avviso. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle variazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia. In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti.

Art. 7 – Cause di revoca del beneficio

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:

- 1) omissione di comunicazione all'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito A3 di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- 2) decesso del beneficiario in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente;
- 3) inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale o ospedaliera (in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente);
- 4) rinuncia scritta del beneficiario, in qualsiasi momento ed in qualsiasi fase del percorso nel principio di autodeterminazione della persona.

Art. 8 – Durata

Il percorso assistenziale ha una durata sperimentale fino al 31 Marzo 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR secondo le fasi attuative che risultano indicate nel progetto.

In base alle risorse disponibili potrà essere programmata la prosecuzione degli interventi oltre la suddetta data.

Art. 9 – Responsabile Unica del Progetto

La Responsabile Unica del Progetto (RUP) è la Dott.ssa Donata Chieffo, Referente Area Anziani dell'Ambito Territoriale A3.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito A3 al seguente numero 0827/42992 e all'indirizzo di posta elettronica info@consorzioaltairpinia.it

Art. 10 – Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ambito www.consorzioaltairpinia.it comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

La stessa comunicazione della graduatoria avrà luogo attraverso la pubblicazione nel sito indicato e secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 11 – Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Allegati:

Allegato B – Modulo di domanda

Allegato C- Tabella definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità.

Lioni, 17/12/2024

Il Direttore
Dott. Giuseppe Di Guglielmo



Il Direttore
Dott. Giuseppe Di Guglielmo